

Delibera n. 200/2023

Procedimento avviato con delibera n. 16/2023. Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali. Proroga del termine di conclusione del procedimento.

L'Autorità, nella sua riunione del 21 dicembre 2023

VISTO

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e in particolare:

- il comma 2, lettera a), ai sensi della quale l'Autorità provvede «a *garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie (...) alle reti autostradali (...)*»;
- il comma 2, lettera e), ai sensi della quale l'Autorità provvede «a *definire, in relazione ai diversi tipi di servizio e alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto e a dirimere le relative controversie; sono fatte salve le ulteriori garanzie che accrescano la protezione degli utenti che i gestori dei servizi e delle infrastrutture possono inserire nelle proprie carte dei servizi*»;
- il comma 3, lettera g), ai sensi della quale l'Autorità «*valuta i reclami, le istanze e le segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati, in ordine al rispetto dei livelli qualitativi e tariffari da parte dei soggetti esercenti il servizio sottoposto a regolazione, ai fini dell'esercizio delle sue competenze*»;
- il comma 3, lettera h), ai sensi della quale, tra l'altro, l'Autorità «*disciplina, con propri provvedimenti, le modalità per la soluzione non giurisdizionale delle controversie tra gli operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori mediante procedure semplici e non onerose anche in forma telematica*»;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 59/2022 del 14 aprile 2022, di avvio di una “*Indagine conoscitiva finalizzata all'avvio di un procedimento volto a definire il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori delle aree di servizio delle reti autostradali*”;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 16/2023 del 27 gennaio 2023, recante “*Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali. Avvio del*

procedimento”, con cui l’Autorità ha avviato un procedimento volto all’adozione di misure di regolazione per definire il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali, fissandone il termine per la conclusione al 31 luglio 2023;

VISTA

la delibera dell’Autorità n. 130/2023 del 27 luglio 2023, recante *“Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali. Indizione di una consultazione e proroga del termine di conclusione del procedimento”*, con la quale l’Autorità ha posto in consultazione lo schema di atto di regolazione contenente le suddette misure, individuando nel 6 ottobre 2023 il termine ultimo per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati e prorogando al 31 dicembre 2023 il termine per la conclusione del procedimento;

VISTA

la delibera dell’Autorità n. 148/2023 del 3 ottobre 2023, recante *“Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali. Proroga del termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte dei soggetti interessati”*, con la quale l’Autorità ha (i) ritenuto opportuno accogliere le richieste di proroga del termine per la trasmissione dei contributi alla consultazione formulate dal Comune di Genova e dall’Associazione italiana società concessionarie autostrade e trafori (AISCAT) prorogando al 3 novembre 2023 il termine previsto dalla delibera n. 130/2023 per l’invio di osservazioni e proposte da parte dei soggetti interessati e posticipando al 24 novembre 2023 la data dell’audizione prevista nella medesima delibera; (ii) ritenuto *“di rimettere a successive valutazioni, anche in funzione degli esiti della consultazione, nonché della tempistica conseguente per la finalizzazione del provvedimento di regolazione, la necessità di una eventuale proroga del termine di cui al punto 4 della delibera n. 130/2023, per la conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 16/2023”*.

CONSIDERATO

che, in esito alla consultazione avviata con la citata delibera n. 130/2023, sono pervenuti all’Autorità 34 contributi, pubblicati sul sito web istituzionale dell’Autorità, da parte di:

- ADOC APS
- AIGRIM-Associazione delle Imprese di Grande Ristorazione
- AISCAT - Associazione italiana società concessionarie autostrade e trafori
- ANAV - Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori
- Associazione Uniti per la Costituzione
- Assoutenti
- ATIVA - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A.
- Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.

- Autostrada dei Fiori S.p.A.-Tronco A6
- Autostrada dei Fiori S.p.A.-Tronco A10
- Autostrada del Brennero S.p.A.
- Autostrada Pedemontana Lomabarda S.p.A.
- Autostrade per l'Italia S.p.A.
- Autovia Padana S.p.A.
- Comune di Genova
- Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.
- Forumambientalista
- Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
- R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.
- SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A. - A12 Tronco Ligure Toscano
- SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A. - A15 Tronco Autocisa
- SATAP S.p.A.- A21
- SATAP S.p.A.- A4
- SAT-Società Autostrada Tirrenica p.A.
- SITAF S.p.A.- A32 Torino-Bardonecchia
- SITMB - Società italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco;
- Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.
- Società Autostrade Valdostane S.p.A.-S.A.V.
- Società di progetto Brebemi S.p.A.
- Tangenziale di Napoli S.p.A.
- Tangenziale Esterna S.p.A.
- U.Di.Con - Unione per la Difesa dei Consumatori
- UNC - Unione Nazionale Consumatori

CONSIDERATA

la numerosità dei suddetti contributi ricevuti nell'ambito della consultazione pubblica, nonché gli esiti dell'audizione di fronte al Consiglio dell'Autorità tenutasi in data 24 novembre 2023, e la conseguente necessità di svolgere le pertinenti valutazioni sugli elementi istruttori acquisiti;

RILEVATO

pertanto che la tempistica complessivamente necessaria per la conclusione del procedimento non risulta compatibile con il termine del 31 dicembre 2023, previsto dalla citata delibera n. 130/2023;

RITENUTO

conseguentemente necessario, alla luce delle citate esigenze istruttorie, prorogare al 30 giugno 2024 il termine per la conclusione del procedimento, avviato con la delibera n. 16/2023;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 30 giugno 2024, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente

riportate, il termine di cui al punto 4 della delibera dell'Autorità n. 130/2023 del 27 luglio 2023 per la conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 16/2023, volto all'adozione di Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali.

Torino, 21 dicembre 2023

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)